



Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

PRECARI CRI: IL GOVERNO NON MANTIENE GLI IMPEGNI!



Nazionale, 28/12/2006

Contrariamente agli impegni presi e **sottoscritti** dal Sottosegretario alla Salute Zucchelli lo scorso 21/12 con le Federazioni Sindacali Nazionali, l'Amministrazione CRI e **soprattutto con i lavoratori precari**, circa l'inserimento nel Decreto "milleproroghe" della proroga per il 2007 per i 918 precari della Croce Rossa privi dei requisiti previsti dalla Finanziaria, **il Consiglio dei Ministri beffa la Croce Rossa e non inserisce la proroga nel Decreto** licenziato nella serata di ieri 27/12.

Questo atto gravissimo, che mina definitivamente la credibilità di un Governo che aveva basato la propria **campagna elettorale sulla lotta al precariato**, non solo mette a

repentaglio la **sopravvivenza di tutti i lavoratori interessati e delle loro famiglie**, ma assesta un colpo definitivo alla capacità della Croce Rossa di continuare ad offrire alla comunità i propri delicati ed insostituibili servizi.

La RdB-CRI ha immediatamente contattato l'Amministrazione, già a conoscenza dell'accaduto, chiedendo che la stessa **assuma AUTONOMAMENTE** un provvedimento di proroga, **anche temporaneo** (tre mesi?), in attesa che il Governo tenga fede agli impegni presi. L'Amministrazione si è dichiarata disponibile ad effettuare tale atto **solo in presenza della copertura di una circolare del Ministero della Funzione Pubblica** sulla cui emanazione, prevista per domani 29/12, **visti i precedenti**, ci permettiamo francamente di dubitare...

La RdB-CRI dà pertanto indicazione a tutti i lavoratori precari CRI non in possesso dei requisiti previsti dal comma 519 della Finanziaria 2007 di **non abbandonare per nessun motivo il posto di lavoro e di non accettare alcuna interruzione del rapporto di lavoro né, tantomeno, contratti interinali**.

Invitiamo tutti i lavoratori interessati a **diffidare** di chi li invita ad interrompere le prestazioni, ed a **recarsi invece regolarmente al lavoro** il prossimo 2 gennaio e giornate seguenti, attestando come di consueto la propria presenza in servizio e, ove necessario, ad **incatenarsi letteralmente al proprio posto di lavoro**.

Alle Federazioni territoriali RdB, ai lavoratori di ruolo CRI ed a **tutti i 976 precari** in possesso dei requisiti (che quindi potranno usufruire della proroga prevista dalla Finanziaria, in attesa della stabilizzazione) la RdB-CRI raccomanda di **assistere e sostenere nelle loro giuste rivendicazioni i colleghi meno fortunati**, proseguendo ed intensificando le iniziative e le mobilitazioni (manifestazioni, assemblee, esposizione di striscioni, ecc.) che hanno caratterizzato questo mese di dicembre.

La RdB-CRI assicura comunque tutto il proprio sostegno ed impegno, sia a livello centrale che periferico, per una tempestiva e positiva soluzione della vertenza.

Nel comunicato del 21 dicembre -precari cri: firmato l'accordo!- c'è il testo sottoscritto e non rispettato (vedi link qui sotto)